



Delibera della Giunta Regionale n. 280 del 12/06/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 8 Settore provinciale del Genio civile - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE, ARTICOLI 21 E 26 DELLE NORME DI ATTUAZIONE - DELIMITAZIONE DELLA NUOVA AREA SUSCETTIBILE DI NUOVE ESTRAZIONI "C07CE" E DEL COMPARTO ESTRATTIVO "C07CE_01" RIENTRANTE NELL'AREA DI RISERVA "S14CE", NEL COMUNE DI ROCCA D'EVANDRO IN PROVINCIA DI CASERTA - GRUPPO MERCEOLOGICO: IGNIMBRITE CAMPANA - LITOTIPO: BASALTO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17, e dalla L.R. 27/01/2012, n. 1, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- b. l'art. 2 della L.R. 54/1985 s.m.i. prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: P.R.A.E.) indicando, altresì, le procedure per la sua approvazione;
- c. in particolare, il comma 6 del predetto art. 2 prevede che la Giunta Regionale predisponga *“per ciascuna provincia un piano delle cave volto ad individuare le aree nelle quali potranno essere consentiti, in rapporto alla consistenza delle risorse minerarie, alla possibilità di recupero ambientale della zona ed allo studio qualitativo e quantitativo di recettività del territorio interessato, insediamenti per la coltivazione di cava”*;
- d. con l'Ordinanza T.A.R. Campania – Napoli – Prima Sezione, n. 719 del 18/05/2005, l'Assessore ai Rapporti con il Consiglio Regionale, ai Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Parcheggi e Sport è stato nominato Commissario per l'approvazione del P.R.A.E. con la facoltà, di cui si è avvalso, di poter procedere a tale incombenza anche a mezzo di proprio delegato;
- e. il Commissario ad Acta, all'uopo delegato, con propria Ordinanza n. 11 del 07/06/2006, pubblicata sul B.U.R.C. n. 27 del 19/06/2006, ha approvato il P.R.A.E. unitamente agli atti ed elaborati grafici riportati nell'Allegato “A” della stessa Ordinanza;
- f. con successiva Ordinanza n. 12 del 06/07/2006 dello stesso Commissario ad Acta sono state apportate rettifiche e correttivi alla predetta Ordinanza n. 11 del 07/06/2006 ed alle Norme di Attuazione (di seguito: N.d.A.) del P.R.A.E.;
- g. la L.R. 30/01/2008, n. 1, con l'articolo 79 ha apportato modifiche ed integrazioni alle N.d.A. del P.R.A.E.;
- h. con deliberazione di G.R. n. 493 del 20 marzo 2009 (B.U.R.C. n. 22 del 06/04/2009) si è proceduto, in attuazione a quanto previsto dagli articoli 21 e 25 delle N.d.A. del P.R.A.E., alla perimetrazione dei comparti estrattivi in provincia di Caserta, nell'ambito delle aree denominate “Aree Suscettibili di Nuove Estrazioni”.

CONSIDERATO che:

- a. con deliberazione n. 493/2009 la Giunta Regionale ha preso atto che il P.R.A.E. non ha previsto alcuna Area Suscettibile di Nuove Estrazioni per il litotipo “basalto” rientrante nel gruppo merceologico “Ignimbrite Campana”;
- b. con la medesima deliberazione, ravvisato l'obbligo di soddisfare il fabbisogno per tale litotipo, la Giunta Regionale ha dato disposizione per procedere alla individuazione di comparti in Aree di Riserva, secondo le procedure previste all'articolo 26 delle N.d.A. del P.R.A.E.;
- c. l'articolo 21 delle N.d.A. con il comma 4 dispone che *“la determinazione dei comparti nelle aree di riserva deve essere preceduta da uno specifico studio e/o ricerca estrattiva”*.

RILEVATO che:

- a. l'Amministrazione comunale di Rocca D'Evandro (CE) con delibera consiliare n. 10 del 25/06/2010 ha approvato un protocollo di intesa con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese denominato “Roccamonfina's Basalt”, avente lo scopo di realizzare un intervento integrato volto a rilanciare l'economia locale, valorizzare le risorse turistiche, ambientali e culturali dei luoghi con il supporto economico di un sistema produttivo imperniato sulla filiera dell'estrazione e della lavorazione del basalto;
- b. la medesima Amministrazione comunale con nota n. 6203 del 20/07/2010 – acquisita in pari data al protocollo regionale n. 625197 – ha inoltrato al Settore Provinciale Genio Civile di Caserta il predetto atto consiliare unitamente allo studio di ricerca mineraria volto ad accertare la

- disponibilità di un giacimento di basalto in località Acquamara, ricadente nell'Area di Riserva S14CE, successivamente integrato con nota n. 6183 del 19.10.2011 (prot. regionale n. 0794957 del 20.10.2011) in riscontro ad esplicita richiesta del Settore regionale competente;
- c. dall'esame della documentazione inviata e dall'istruttoria tecnica eseguita, di cui alle relazioni in atti, risulta che:
- b.1 lo studio minerario presentato è esaustivo ai fini dell'accertamento della presenza di un giacimento di materiale basaltico utilizzabile per scopi estrattivi;
 - b.2 l'area interessata dallo studio minerario, avente estensione netta di ha 9.88, non è gravata dai vincoli riportati all'articolo 7, comma 1, delle N.d.A. del P.R.A.E., come da certificato di destinazione urbanistica n. 6183 del 19.10.2011, rilasciato dall'Ufficio Tecnico comunale e trasmesso con la citata nota integrativa n. 6183 del 19.10.2011;
- d. le conclusioni della predetta attività di verifica sono riportate nella Relazione d'Istruttoria Tecnica di cui all'allegato "A", parte integrante del presente atto, completo di cartografia tematica con indicazione del gruppo merceologico (*Ignimbrite Campana*), del litotipo (*basalto*), della superficie e della potenzialità del giacimento.

RITENUTO che:

- a. all'esito dell'attività istruttoria espletata, si possa procedere alla perimetrazione di una nuova Area Suscettibile di Nuove Estrazioni per il gruppo merceologico "Ignimbrite Campana" e del comparto per il litotipo "Basalto" in essa individuato, denominati rispettivamente "**C07CE**" e "**C07CE_01**", nell'ambito dell'esistente Area di Riserva S14CE;
- b. la stima dei volumi estraibili dal comparto, come indicata nello studio minerario e riportata nel citato allegato, sarà oggetto di maggior dettaglio in fase di predisposizione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto stesso (art. 23 delle N.d.A.).

DATO ATTO che:

- a. i termini previsti dall'articolo 2 – commi 9 e 10 – della L.R. 54/1985 s.m.i., ovvero dall'articolo 5 – commi 2, 3 e 4 – delle N.d.A del P.R.A.E., affinché per la superficie di cui al comparto **C07CE_01** il Comune apporti alla strumentazione urbanistica vigente le modifiche derivanti dalle previsioni del Piano, decorrono dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto;
- b. ai sensi del citato articolo 5 – comma 4 – delle N.d.A., decorso in ogni caso il suddetto termine le previsioni del P.R.A.E. si sovrappongono automaticamente alla strumentazione urbanistica vigente.

VISTI:

- la L.R. n. 54 del 13 dicembre 1985 s.m.i.;
- il P.R.A.E. approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n. 11 del 7 giugno 2006 e n. 12 del 6 luglio 2006;
- la L. R. n. 1 del 30 gennaio 2008;
- la delibera di Giunta Regionale n. 493 del 20 marzo 2009;

PROPONE e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni innanzi espresse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare, in attuazione della delibera di G.R. n. 493 del 20 marzo 2009 ed ai sensi delle Norme di Attuazione del P.R.A.E., la delimitazione della nuova Area Suscettibile di Nuove Estrazioni "**C07CE**" per il gruppo merceologico "Ignimbrite Campana", avente un'estensione netta di mq. 98.800, ubicata alla località Acquamara del comune di Rocca d'Evandro in Provincia di Caserta, così come riportato nell'allegato "A" che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, ai sensi degli articoli 21 e 26 delle Norme di Attuazione del P.R.A.E, la delimitazione del comparto estrattivo “**C07CE_01**“, di superficie coincidente con l’Area Suscettibile di Nuove Estrazioni “**C07CE**”;
3. di prendere atto che tale comparto è destinato alla coltivazione del litotipo “**Basalto**” ed è ubicato alla località “Acquamara” del comune di Rocca d’Evandro (CE), come riportato nell’allegato “A” che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. che, in fase di progettazione, sia consentita la modifica non sostanziale del perimetro del comparto al fine di tener conto dell’effettiva morfologia del luogo e della salvaguardia del territorio e dell’ambiente;
5. che per la superficie di cui al comparto “C07CE_01” qui approvato, coincidente con l’Area Suscettibile di Nuove Estrazioni “C07CE”, i termini previsti dall’articolo 2 – commi 9 e 10 – della L.R. 54/1985 s.m.i. e dall’articolo 5 – commi 2, 3 e 4 – delle Norme di Attuazione, perché il Comune apporti alla strumentazione urbanistica vigente le modifiche derivanti dalle previsioni del Piano Regionale delle Attività Estrattive, decorrono dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto;
6. che, ai sensi del citato articolo 5 – comma 4 – delle predette Norme di Attuazione, decorso in ogni caso il termine per apportare le opportune modifiche alla strumentazione urbanistica vigente, le previsioni del P.R.A.E., derivanti dal presente atto, si sovrappongono automaticamente;
7. di inviare il presente provvedimento:
 - 6.1 all’Assessore con delega alle cave;
 - 6.2 alle Aree Generali di Coordinamento 01, 15 e 16;
 - 6.3 al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta;
 - 6.4 al Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali;
 - 6.5 al Settore Stampa e Documentazione affinché provveda alla pubblicazione sul B.U.R.C. ed all’inserimento sul sito web della Regione nella pagina dell’Assessore con delega alle cave.